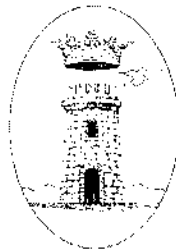


Persepolis via ripetente su data 7-10-2013 ..

Registro Generale N. 250 del 22 OTT. 2013



COMUNE DI MISILMERI

Area IV : LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

Determinazione del Responsabile dell'Area IV

N. 25 / A IV del registro

Data **9 luglio 2013**

Oggetto: Istituzione del gruppo di lavoro per la progettazione della Variante parziale al vigente P.R.G., giusta Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 8 del 28/06/2013. Individuazione dei componenti fra il personale dell'Area IV.-

Il giorno nove del mese di luglio 2013, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, la sottoscritta Dott. Arch. Rita Corsale, funzionario Responsabile dell'Area sopra indicata, ha adottato il provvedimento trascritto nelle pagine che seguono.

Il Responsabile dell'Area IV

PREMESSO

- che nel vigente P.R.G. sono state individuate come "Br" le zone residenziali esistenti e di completamento che comprendono le aree urbanizzate individuate come agglomerato abusivo, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 37/85;

- che le zone "Br" sono normate dalle prescrizioni di cui all'art. 16 delle N.T.A.;

- che l'art. 16 delle N.T.A. prevede che tali zone si attuino a mezzo di Piani Particolareggiati, attraverso i quali si possa operare il riordino urbanistico e la previsione della necessaria dotazione di attrezzature;

- che nell'istruttoria del P.R.G. (parere n. 8 del 9.9.2005) il D.R.U. ha ritenuto sufficiente la dotazione di attrezzature per le zone "B", mentre lo stesso non è stato verificato per le zone "Br";

- che il Servizio III/DRU non ha ritenuto di poter condividere le aree delimitate come zone Br1 e Br2, con le relative attrezzature e le norme di attuazione che le regolamentano, proponendone lo stralcio dal P.R.G. e prescrivendo la verifica da parte del Comune della situazione amministrativa, al fine di accertare che tali ambiti fossero in possesso dei requisiti di cui all'art. 14 della L.R. 37/85. Nelle more dei prescritti adempimenti le suddette aree dovevano essere classificate come zone agricole "F" e gli interventi consentiti dovevano essere normati dall'art. 20 della L.R. n. 71/78 lettere a), b), c) e d);

- che il C.R.U., con parere reso con voto n. 529 del 8.3.2006, esaminata la documentazione prodotta dal Comune in sede di audizione, a giustificazione del dimensionamento del piano e della classificazione in zona "Br" dei tessuti prevalentemente abusivi perimetrati ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 17/94, "e, considerato che le zone Br1, Br2 e B3 nel contesto del tessuto urbano di Misilmeri si sono nel tempo uniformate alla morfologia urbana delle zone "B" tradizionali", le ha ritenute "condivisibili";

- che il P.R.G., e relativi Norme di Attuazione, Regolamento Edilizio e Prescrizioni Esecutive del Comune di Misilmeri, è stato approvato con Decreto ARTA n. 1260 del 18 ottobre 2006, pubblicato sulla GURS n.1 del 05.01.07;

- che ai sensi dell'art. 4 del Decreto ARTA n. 1260 del 18 ottobre 2006 il Comune di Misilmeri avrebbe dovuto provvedere *agli adempimenti di legge conseguenti all'approvazione dello strumento urbanistico in argomento* e avrebbe dovuto curare *che in breve tempo venissero apportate dal progettista le modifiche e le correzioni agli elaborati di Piano che discendono dal presente decreto, affinché per gli uffici e per l'utenza risulti un testo definitivo e completo*;

Rilevato

- che con Determinazione n. 5/AV/2009 il Responsabile dell'Area V ha proceduto alla "Presa d'atto" del testo definitivo del P.R.G., contenente le modifiche e le correzioni apportate dal progettista agli elaborati di Piano;

- che nel testo definitivo del vigente P.R.G. l'edificazione nelle zone "Br" è regolamentata dall'art. 16 delle N.T.A., che prevede che tali zone si attuino a mezzo di Piani Particolareggiati;



Dato atto

- che sono da ritenersi decaduti i vincoli preordinati all'esproprio;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art.3 comma 3 della l.r.n.15/91, *i comuni dotati di piano regolatore generale sono tenuti (...) alla revisione di quello esistente diciotto mesi prima della decadenza dei termini di efficacia dei vincoli;*

- che con Deliberazione n. 25 del 4 maggio 2011 il Consiglio Comunale ha approvato gli indirizzi per la revisione del vigente PRG del Comune di Misilmeri, approvato con Decreto ARTA 18 ottobre 2006;

Dato atto

- che tuttavia, a seguito di esposto, l'A.R.T.A. ha disposto un accesso ispettivo conclusosi con l'avvio delle procedure di annullamento, ex art. 53 della L.R.71/78, di n. 3 C.F. rilasciate nel 2011, relative alla realizzazione di edifici in aree ricadenti in zone "Br" del vigente P.R.G.;

- che con voto n. 71 del 10.8.2012 il C.R.U. ha ritenuto che le predette C.E. non fossero annullabili, intendendosi le zone "Br" normate dall'art. 15 delle N.T.A.;

- che con nota prot. n. 18657 del 11.09.2012, con la quale è stato trasmesso il voto C.R.U. avanti richiamato, il Dirigente generale del Dipartimento Regionale Urbanistica ha invitato il Comune di Misilmeri a porre in essere atti e iniziative (variante al P.R.G.) volte ad impedire equivoci ingenerati dalle discordanze fra il testo del Piano approvato dal Consiglio Comunale e le disposizioni contenute nel Decreto di approvazione;

Atteso

- che con Decreto del Presedente della Repubblica del 30 luglio 2012, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 186 del 10 agosto 2012, sono stati sciolti gli organi elettivi ed è stata nominata la Commissione Straordinaria per la gestione provvisoria del Comune di Misilmeri;

- che, nelle more della revisione generale del P.R.G., è intendimento della Commissione Straordinaria, allo scopo di tutelare il principio generale della certezza del diritto, adottare una variante parziale al P.R.G., attraverso la quale si provveda in tempi brevi a risolvere le discordanze fra il testo del P.R.G. approvato dal Consiglio Comunale e le disposizioni contenute nel Decreto di approvazione del P.R.G., secondo le indicazioni contenute dalla predetta nota D.R.U. Prot. n. 18657 del 11.9.2012;

Considerato che si ritiene presupposto irrinunciabile e improcrastinabile disporre di un quadro regolamentare immediatamente operativo riguardante gli interventi ammissibili in ciascuna delle unità territoriali classificate zone "Br" nel vigente P.R.G., anche attraverso il ricorso a metodi perequativi e di compensazione urbanistica;

DATO ATTO:

- che nell'adempimento dei compiti d'istituto l'U.T.C. ha verificato la necessità di apportare modifiche alle norme tecniche di attuazione e al regolamento edilizio, per precisare alcune delle prescrizioni ivi contenute e correggere eventuali incongruenze che possono determinare dubbi interpretativi fra gli operatori del settore;

- che sono state notificate al Comune sentenze esecutive che accolgono favorevolmente alcuni ricorsi promossi da cittadini in sede giurisdizionale contro specifiche previsioni del P.R.G., e che tali previsioni, pertanto, devono essere adeguate al dispositivo delle sentenze emesse;

Considerato

- che, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 comma 4 della L.r.n.15/91, i comuni provvedono alla redazione o revisione degli strumenti urbanistici a mezzo dei propri uffici tecnici;

- che, per lo scopo di che trattasi la Commissione straordinaria intende avvalersi delle competenze e delle professionalità presenti nell'Ente, ai fini dell'individuazione della figura tecnica professionale, in possesso di adeguata esperienza e competenza professionale in materia, nonché dei requisiti obbligatori previsti ex lege, cui affidare l'incarico di progettazione di una variante parziale del vigente P.R.G., al fine di ottemperare alle disposizioni di cui alla nota A.R.T.A. prot. N. 18657 del 11.9.2012;

- che, con Deliberazione n. 8 del 28/06/2013 la Commissione Straordinaria, nelle more della redazione della revisione generale del P.R.G., ha avviato le procedure finalizzate alla redazione di una Variante parziale al vigente Piano Regolatore, finalizzata a:

1. rimuovere le discordanze, segnalate dall'A.R.T.A., fra il testo del P.R.G. approvato dal Consiglio Comunale e le disposizioni contenute nel Decreto di approvazione, per ciò che concerne la disciplina di attuazione delle zone individuate come "Br" nel vigente P.R.G.;
2. definire le modalità di regolamentazione urbanistica delle aree interessate dalla Variante, attraverso una classificazione funzionale delle diverse unità territoriali, specificando la disciplina di intervento da applicare in ciascuna di esse, anche attraverso modalità perequative e compensative;
3. eliminare le discrasie riscontrate nel Regolamento edilizio e nelle Norme tecniche di attuazione;
4. recepire le disposizioni contenute in alcune sentenze esecutive che hanno visto soccombente il Comune di Misilmeri nel ricorso promosso da cittadini avverso talune previsioni del P.R.G.;

- che con la predetta Deliberazione la Commissione straordinaria ha individuato il Responsabile dell'Area IV quale progettista e R.U.P. della Variante in argomento, e coordinatore del gruppo tecnico interno con compiti di supporto tecnico e amministrativo nella progettazione di che trattasi;

Ritenuto di dovere provvedere alla istituzione del gruppo di lavoro che dovrà attendere a compiti di supporto tecnico e amministrativo nella progettazione della variante di che trattasi, e all'individuazione dei componenti il predetto gruppo di lavoro;

Atteso che le professionalità necessarie all'attività di supporto anzidetta devono essere individuate fra i dipendenti assegnati all'Area IV;

Dato atto che si è provveduto ad acquisire per le vie brevi la disponibilità del personale individuato ai fini della costituzione del gruppo di lavoro;

VISTA la nota D.R.U. Prot. n. 18657 del 11.9.2012;

VISTA la Legge n.1150/1942;

VISTA la Legge n.10/77;

VISTA la L.R. n° 71/78 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n° 15/91 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n° 17/94 e s.m.i.;

VISTO il D.L.vo n.267/00 nel testo modificato e recepito nella Regione Sicilia;

VISTO il vigente Statuto Comunale;



Determina

- **Istituire** il gruppo di lavoro che dovrà attendere a compiti di supporto tecnico e amministrativo nella progettazione della variante di che trattasi;

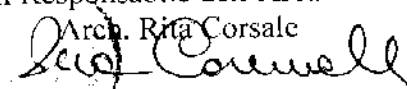

- **Individuare** i componenti il gruppo di lavoro come segue:

- 1) Arch. Rita Corsale, progettista della Variante e coordinatore del gruppo di lavoro;
- 2) Geomm. Giuseppe Cirrito, Girolamo Terranova, Vincenzo Mucè, Pasquale Vella Adamo, Mariano Giannone componenti del gruppo tecnico di progettazione;
- 3) Sig. ri Francesco Paolo Ciglietti e Livorno Filippo e Sigg.re Aulico Rosa, Badami Rosaria, Bonanno Rosetta, Correnti Anna Lisa, Mannino Antonia Anastasia, Romano Rosalia, Gilia Angela Maria, Corso Santina, collaboratori amministrativi;

- **Dare atto** che al gruppo di lavoro avanti istituito verrà corrisposto un incentivo in conformità al vigente Regolamento comunale per la ripartizione del fondo, e che la quantificazione dell'incentivo nonché le modalità di ripartizione dello stesso saranno determinati con successivo e separato provvedimento;

- **Notificare** la presente Determinazione al personale sopra individuato;

- **Trasmettere** la presente Determinazione alla Commissione Straordinaria, al Segretario generale, al Responsabile dell'Area II e al Responsabile dell'Area III.

Il Responsabile dell'Area IV
Arch. Rita Corsale



Affissa all'albo pretorio il 22 OTT, 2013
Defissa il - / NOV, 2013

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno ~~festivo~~ 22 OTT, 2013 , senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE